

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO EARLY STAGE DI 12 MESI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE - SC 11/A3 - STORIA CONTEMPORANEA, 11/A2 - STORIA MODERNA, 11/A4 - SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO E SCIENZE STORICO RELIGIOSE, 10/N1 - CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA, 10/M2 - SLAVISTICA, 14/B2 - STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI, DELLE SOCIETA' E DELLE ISTITUZIONI EXTRAEUROPEE - SSD M-STO/03 - STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE, M-STO/02 - STORIA MODERNA, M-STO/06, STORIA DELLE RELIGIONI, L-OR/10 - STORIA DEI PAESI ISLAMICI, L-LIN/21 - SLAVISTICA, SPS/14 - STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA (CUP: F56C18000720001) TIPO B

bandito con Decreto del Rettore Rep. n. 125/2019 del 28.02.2019, pubblicato all'Albo di Ateneo il 28.02.2019

PROGETTO DI RICERCA

! processi di radicalizzazione e le politiche di de-radicalizzazione ed inclusione sociale. Un caso di studio sulla situazione balcanica

Struttura di ricerca: Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche; 14 - Scienze politiche e sociali

Settore concorsuale: 11/A3 - Storia contemporanea, 11/A2 - Storia moderna, 11/A4 - Scienze del libro e del documento e scienze storico religiose, 10/N1 - Culture del vicino oriente antico, del medio oriente e dell'africa, 10/M2 - Slavistica, 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee

Settore scientifico disciplinare: M-STO/03 - Storia dell'Europa orientale, M-STO/02 - storia moderna, M-STO/06, storia delle religioni, L-OR/10 - Storia dei paesi islamici, L-LIN/21 - Slavistica, SPS/14 - Storia e istituzioni dell'asia

Responsabile scientifico: Prof. Michele Brunelli

Il progetto di ricerca verterà su processi di radicalizzazione e le politiche di de-radicalizzazione, con particolare attenzione all'area balcanica.

Dopo aver definito le peculiarità dell'Islam balcanico, rimarcato le sue differenze con le altre declinazioni ed averne tracciato la parabola, il progetto proseguirà con lo studio della genesi e della mutazione religioso-sociale avvenuta in quest'area e su come abbiano operato le narrative e le metodologie di radicalizzazione di derivazione allogena.

Una seconda parte della ricerca si concerterà sull'analisi dei principali modelli di radicalizzazione, in modo da fornire una serie di elementi sulla base dei quali poter studiare e scomporre il caso della regione balcanica. Si metteranno in luce le peculiarità delle strategie di reclutamento e di plagio, cercando di comprovare se esista un modello di radicalizzazione balcanico, attraverso l'identificazione dei driving factors del fenomeno.

Verrà qui elaborato un case study sulla situazione di alcune aree rurali della regione balcanica, con particolare riferimento a quelle della Bosnia Erzegovina, oggi più soggette all'influenza ideologico-dottrinarie di imam itineranti o delle infiltrazioni di gruppi estremisti-radicali quali quelli di al-Qā'ida o Da'ish, ciò al fine di portare evidenze concrete su come sia mutata la situazione, e di come il sostrato sociale e culturale sia oggi particolarmente favorevole alla propaganda jihadista. Un ulteriore elemento di indagine sarà costituito dall'analisi della narrativa e della propaganda in lingua, attraverso lo studio ed il

commento di filmati e delle pubblicazioni dei gruppi radicali elaborati proprio per intercettare specifici strati della popolazione bosniaca.

Nella terza ed ultima parte si cercheranno di identificare alcune best practices per arginare il fenomeno della radicalizzazione nell'area, anche attraverso l'individuazione di politiche di de radicalizzazione, di contro narrativa o di inclusione sociale e sviluppo economico-regionale.